



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**DIREZIONE REGIONALE**

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)  
 PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/  
 CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M\_PI ; AOODRPI

**IL DIRETTORE GENERALE**

- **Visto** il C.C.N.L., relativo al personale dell'Area V della Dirigenza per il quadriennio normativo 2002 - 2005 ed il primo biennio economico 2002 - 2003;
- **Visto** il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI) per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica relativo al quadriennio 2002/2005 sottoscritto in via definitiva il 22 febbraio 2007;
- **Visto** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) sottoscritto in data 15 luglio 2010, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza, per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007;
- **Visto** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto in data 15 luglio 2010, relativo al personale dell'Area V della Dirigenza per il secondo biennio economico 2008-2009;
- **Visto** il Contratto Collettivo Integrativo Regionale Area V della dirigenza scolastica sottoscritto con le OO.SS. in data 1 luglio 2014 con il quale sono stati definiti i criteri per la determinazione del punteggio connesso alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione Piemonte, per l'attribuzione della retribuzione di posizione (parte variabile) ai dirigenti scolastici;
- **Considerato** che in applicazione dei nuovi criteri determinati con il CIR del 1 luglio 2014 il punteggio complessivo delle istituzioni scolastiche risulta espresso in numeri decimali;
- **Visto** il Contratto Collettivo Integrativo Regionale Area V della dirigenza scolastica sottoscritto con le OO.SS. in data 8 febbraio 2017, con il quale si è proceduto alla revisione delle fasce di complessità determinate con CIR del 12 novembre 2002, comma 2 art. 5, e riportate, in via transitoria, nel CIR sottoscritto in data 1 luglio 2014, comma 1 art. 4;
- **Visto** l'art. 1 comma 2 del suddetto CIR che prevede la suddivisione delle istituzioni scolastiche della regione Piemonte in quattro fasce (prima fascia scuole con punteggio inferiore a 29; seconda fascia scuole con punteggio uguale e superiore a 29 e inferiore a 40; terza fascia scuole con punteggio uguale o superiore a 40 e inferiore a 60; quarta fascia scuole con punteggio uguale e superiore a 60), cui correlare la retribuzione di posizione del medesimo personale appartenente all'Area V della dirigenza scolastica;
- **Visto** l'assetto scolastico regionale delle Istituzioni scolastiche del Piemonte per l'a.s. 2016/2017;



- **Tenuto conto** dei dati ufficiali relativi alle caratteristiche delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2016/2017, variamente acquisiti dall' Ufficio Scolastico Regionale ai fini della determinazione del punteggio necessario per il collocamento in ciascuna delle quattro fasce in cui è stata articolata la retribuzione di posizione;
- **Vista** la nota di questo Ufficio prot. n. 8420 del 26 luglio 2017, con la quale sono stati pubblicati i punteggi attribuiti alle diverse istituzioni scolastiche della Regione Piemonte per l'attribuzione della retribuzione di posizione per l'a.s. 2016/2017;
- **Tenuto conto** delle segnalazioni pervenute dai Dirigenti scolastici interessati;
- **Informate** le Organizzazioni sindacali dell'Area V della dirigenza scolastica;

### **DECRETA**

- 1.** Le Istituzioni Scolastiche della regione Piemonte, ai fini del calcolo della retribuzione di posizione spettante ai Dirigenti Scolastici per l'a.s. 2016/2017, sono suddivise in quattro fasce, come indicato nell'elenco allegato che fa parte integrante del presente provvedimento.
- 2.** Avverso il presente provvedimento, che ha anche valore di formale notifica a tutti gli interessati dell'accoglimento o meno della segnalazione effettuata, è ammesso ricorso al Giudice ordinario in funzione di Giudice del Lavoro, a norma dell'art. 63 del Decreto L.vo 30.03.2001 n. 165.

Il Direttore Generale  
Fabrizio Manca